

## **Transboundary CAMP Otranto Project - Comunicato Stampa**

### **L'inizio di una collaborazione transfrontaliera duratura nell'Adriatico meridionale e oltre**

**La Conferenza Finale del progetto transfrontaliero CAMP Otranto, dal titolo 'Orizzonti transfrontalieri: promuovere la sostenibilità costiera nell'Adriatico meridionale', si è tenuta presso il Maritim Hotel Plaza di Tirana, il 13 dicembre 2023**

I discorsi di benvenuto sono stati seguiti dagli interventi dei relatori e dalle discussioni con i partecipanti, che hanno fornito un'ampia gamma di commenti sui risultati del progetto. Željka Škaričić, direttrice del PAP/RAC, ha sottolineato che questo è stato il primo progetto CAMP transfrontaliero e che ne seguiranno altri.

Un panel sullo Studio di fattibilità per la istituzione di un'Area Based Management Tool (ABMT) - con esperti del progetto del calibro del Prof. Tullio Scovazzi dell'Università Milano Bicocca - ha spiegato che un accordo transfrontaliero sullo Stretto di Otranto potrebbe essere pionieristico, "rafforzerebbe la cooperazione regionale per la protezione dell'ambiente nell'ambito del sistema della Convenzione di Barcellona".

I partecipanti al sistema di certificazione GIZC di audit (*ICZM management System and Audit Scheme - ICZM SAS*) hanno dato un feedback molto positivo. L'agriturismo pugliese 'Tenuta Corallo' ha sottolineato la necessità di maggiori opportunità di lavorare con altri stakeholder dello stesso settore per impegnarsi nella gestione integrata delle zone costiere.

Lara Marchetta, vicepresidente dell'AMP di Torre Guaceto, ha condiviso la considerazione di come una visione olistica possa portare a risultati eccezionali nel ripristino degli habitat marini, nella protezione delle specie ittiche e nella promozione di pratiche di pesca sostenibili. Ha aggiunto che l'attività progettuale si è rivelato uno strumento interessante per analizzare le loro attività sotto una prospettiva diversa, dandogli "l'opportunità di concentrarsi su come l'attività possa contribuire alla corretta gestione delle aree costiere".

#### **L'impatto della cooperazione transfrontaliera sulla regione**

I relatori che hanno partecipato alla Tavola rotonda hanno affrontato il tema di come l'esperienza della cooperazione transfrontaliera abbia contribuito alle aree marine protette e all'applicazione della GIZC. Il Contrammiraglio Vincenzo Leone ha annunciato che la Guardia Costiera pugliese ha in programma di celebrare la 'Giornata regionale della costa' il 10 aprile 2024 e spera di farla diventare una giornata di sensibilizzazione nazionale. Ha dichiarato: "Siamo in un momento storico, caratterizzato da una netta accelerazione dei cambiamenti climatici. Oggi i temi della gestione integrata e sostenibile delle aree costiere sono di assoluto interesse per i nostri Paesi".

Sofjan Jaupaj, direttore generale per gli Affari economici e i Servizi di supporto presso il Ministero del Turismo e dell'Ambiente in Albania, ha replicato che: "È importante avere una cooperazione transfrontaliera perché possiamo imparare dagli altri Paesi. Ora abbiamo una buona base per raccogliere dati e creare proiezioni per rispondere alle nostre esigenze. Spero che questa collaborazione continui".

Tatjana Hema, coordinatrice UNEP/MAP, ha aggiunto che l'intero sistema MAP contribuisce ai progetti CAMP con esperienze diverse. Ha spiegato che: "Una buona collaborazione a

livello nazionale e intersettoriale è fondamentale per migliorare la qualità dell'ambiente marino per le persone che vivono nelle aree costiere: questo è il valore più importante del progetto. Questa storia di successo può essere replicata in altre aree del Mediterraneo".

### **Il CAMP Otranto è una storia di successo per il Mediterraneo**

Oliviero Montanaro, Direttore Generale per il Patrimonio Naturalistico e il Mare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in Italia, ha concluso che: "La metodologia di questo primo CAMP transfrontaliero può ora essere utilizzata per l'attuazione di altri progetti CAMP per raggiungere una effettiva e complessiva gestione integrata dell'area costiera in tutto il Mediterraneo".

A queste parole ha fatto eco il partner locale della Regione Puglia, rappresentata da Vincenzo Moretti, che ha spiegato come il loro coinvolgimento abbia creato spunti di riflessione che hanno portato a proposte e pianificazioni migliori. "Da decenni esiste una cooperazione tra Puglia e Albania, ora possiamo portare avanti questa rete di collaborazioni per rendere i nostri territori ancora più uniti", ha affermato.

Durante l'evento si è tenuta anche la mostra fotografica dal titolo "Many Shores, One Sea" di Natalino Russo, con una selezione di immagini tratte dal libro fotografico del progetto che racconta la storia del mare tra Italia e Albania.